



Fondo Nazionale Pensione Complementare
Foro Buonaparte, 65 - 20121 Milano MI

Associazione giuridica riconosciuta
Iscritto all'albo dei Fondi Pensione con il n. 106

Tel.: 02 86996939 - Fax: 02 80604393
sito internet: www.fondoarco.it
E-mail: info@fondoarco.it

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2008

*Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dei settori Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschivi/forestali,
Laterizi e manufatti in cemento, Lapidari, Maniglie e dei Lapidari piccola industria Verona*

RELAZIONE SULLA GESTIONE: ESERCIZIO 2008

Signore/i Associate/i,

la presente relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione che si è insediato il 24/05/2006. Con l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2008, si conclude, pertanto, il mandato triennale del C.d.A., durante il quale è entrato in vigore il D.Lgs. 252/05 e si è svolto il semestre del "silenzio assenso" nel quale i lavoratori sono stati chiamati ad esprimere la loro scelta in merito alla destinazione del TFR.

Nel dare il benvenuto ed augurare buon lavoro ai nuovi Delegati dell'Assemblea, che si è insediata oggi per svolgere il proprio mandato quadriennale, ci preme ricordare che il 14/03/2008 è improvvisamente scomparso il dr. Fulvio Turchet che ha fatto parte per diversi anni del Collegio dei Sindaci e del Consiglio di Amministrazione di ARCO, distinguendosi per le sue doti umane e professionali.

Come a voi noto, ARCO è un Fondo Pensione Negoziante costituito in forma di associazione, autorizzato all'esercizio dell'attività dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) in data 28/09/2000 ed iscritto al numero 106 dell'Albo dei Fondi Pensione. In data 16/05/2007 ARCO è stato autorizzato dalla COVIP alla raccolta delle nuove adesioni, anche con riferimento al finanziamento tramite TFR, ai sensi delle disposizioni del decreto n. 252/2005. ARCO opera senza fini di lucro ed ha lo scopo esclusivo di erogare a favore degli associati trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti dei settori Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschi/forestali, Laterizi e manufatti in cemento, Lapidei, Maniglie e dei Lapidei piccola industria Verona, delle parti istitutive e di ARCO. Possono aderire anche i soggetti fiscalmente a carico dei singoli aderenti.

I versamenti al Fondo sono iniziati nel gennaio 2001, pertanto con il 2008 si è concluso l'ottavo anno di gestione dei contributi versati dagli Associati.

1) Avvenimenti più importanti dell'esercizio

Gli avvenimenti più importanti dell'esercizio 2008 sono stati i seguenti.

1.1) Insediamento Consigliere e nomina del Presidente del C.d.A.

Nel C.d.A. del 13/02/2008, a seguito delle dimissioni da Consigliere e Presidente del C.d.A. del dr. Massimo Mariani, si è provveduto all'insediamento e alla nomina del nuovo Presidente del Fondo: dr. Giuseppe Grassano, designato dalla parte istitutiva Federlegno-Arredo, in sostituzione del dr. Mariani.

1.2) Fusione per incorporazione di Credit Suisse Asset Management SIM S.p.A. in Banca Credit Suisse (Italy)

Nel C.d.A. del 13/02/08 è stato approvato il subentro della Banca Credit Suisse (Italy) a Credit Suisse Asset Management SIM nella gestione dei comparti Bilanciato Prudente e Bilanciato Dinamico del Fondo. Il subentro è conseguente alla fusione di Credit Suisse SIM in Banca Credit Suisse (Italy), con decorrenza 01/12/2007.

1.3) Insediamento di un Sindaco, rinuncia alla carica del Presidente del C.d.S. e nomina del nuovo Presidente del C.d.S.

Nel C.d.A. del 20/03/2008, a seguito della scomparsa del Sindaco Turchet, si è provveduto all'insediamento del Sindaco Giuseppe Cordara, eletto Sindaco supplente nell'Assemblea dei Delegati del 19/04/2006. Nel C.d.S. del 20/06/08 il Presidente Tonino D'Ambrosi ha rinunciato alla carica di Presidente, conservando solo la funzione di sindaco effettivo. In sostituzione del sig. D'Ambrosi il C.d.S. ha nominato il nuovo Presidente nella persona del sig. Giuseppe Cordara.

1.4) Variazioni nella politica di gestione dei comparti Bilanciato Prudente e Garantito

Nel C.d.A. del 20/03/2008 sono state deliberate alcune marginali variazioni nella politica di gestione dei comparti Bilanciato Prudente e Garantito che, in base alle convenzioni sottoscritte, hanno avuto decorrenza dal 01/05/08. In particolare per il comparto Bilanciato Prudente (70% obbligazioni, 30%

azioni) è stata data la possibilità ai gestori di ampliare la diversificazione geografica della componente azionaria, che era limitata solo alle azioni Europa, consentendo di effettuare degli investimenti tattici fino a un massimo del 5% in azioni Globali escluso l'Europa, fermo restando l'attuale Benchmark. Per il comparto Garantito è stata modificata l'Asset Allocation Strategica variando il Benchmark di riferimento: dal 93% al 95% dell'indice JP Morgan EMU 1-3 (obbligazioni, titoli governativi a breve termine area Euro); dal 7% al 5% dell'indice MSCI EMU (azioni area Euro), con la possibilità per il gestore sulla parte azionaria di variane la composizione da un minimo dello 0% al massimo del 10%.

1.5) Progetto Esemplificativo

In occasione dell'Assemblea dei Delegati del 23/04/2008 è stato pubblicato sul sito del Fondo, conformemente al provvedimento della Covip del 31/01/08, il motore di calcolo per lo sviluppo del Progetto Esemplificativo che dà la possibilità agli Associati/non Associati di elaborare una stima della pensione pubblica e complementare. Dal 30/06/08, inoltre, è disponibile il Progetto Esemplificativo Standard che deve essere consegnato al momento dell'adesione.

In merito al Progetto Esemplificativo Personalizzato, che in base alla Deliberazione COVIP del 31/01/2008 doveva essere parte integrante della comunicazione periodica per l'esercizio 2008, il C.d.A., a seguito sia della circolare COVIP del 24/02/2009 (che in considerazione delle problematiche operative ne ha reso l'invio facoltativo), sia dell'orientamento assunto dai Fondi Pensione Negoziati tramite Assofondipensione (motivato dagli aspetti di criticità dati dalla mancata previsione di una rappresentazione quantitativa della rischiosità connessa all'investimento), ha deliberato di non procedere all'invio dello stesso agli Associati al Fondo.

Nella comunicazione si è evidenziata, tuttavia, la possibilità per l'Associato di elaborare il proprio Progetto Esemplificativo Personalizzato, accedendo dal sito web del Fondo all'AREA RISERVATA ASSOCIATI.

1.6) Selezione della Compagnia di Assicurazione per l'erogazione delle rendite: iniziativa comune tramite Assofondipensione

Nel corso del 2007 ARCO, con altri Fondi Pensioni Negoziati, si era fatto promotore di un'iniziativa per affrontare in modo comune e coordinato sia la definizione delle tipologie di rendite necessarie sia la selezione della Compagnia di Assicurazione per la relativa erogazione.

Nel C.d.A. del 28/05/2008 ARCO, in collaborazione con Assofondipensione, ha avviato l'iter per la selezione della Compagnia di Assicurazione per l'erogazione delle rendite. Nel C.d.A. del 17/09/2008 ARCO ha approvato l'esito della selezione, svolta dalla Commissione Rendite di Assofondipensione, delle seguenti Compagnie: Unipol Assicurazioni per la rendita semplice, reversibile, certa per 5/10 anni, controassicurata; Generali Assicurazioni ed INA Assitalia per la rendita con maggiorazione per perdita di autosufficienza (LTC). Il Consiglio, inoltre, al fine di consentire maggiori opportunità di scelta ai propri Associati, ha deliberato di avvalersi, in aggiunta alla rendita standard prevista dalla gara (tasso tecnico del 2,5%), anche di rendite a tasso tecnico zero. Sono state sottoscritte, quindi, le relative convenzioni con Unipol e Generali.

1.7) Cambio di denominazione della Banca Depositaria da MPS Finance Banca Mobiliare a Intesa Sanpaolo Servizi Transazionali e nuove condizioni contrattuali

MPS Finance S.p.A., nel corso della propria Assemblea del 12/06/08, ha cambiato la denominazione sociale in Intesa Sanpaolo Servizi Transazionali S.p.A. a fronte del passaggio dal gruppo Monte dei Paschi di Siena al Gruppo Intesa Sanpaolo. Con la nuova banca depositaria sono state definite nuove condizioni contrattuali, a decorrere dal 01/07/08, più vantaggiose per il Fondo.

1.8) Insediamento di un Consigliere

Nel C.d.A. del 04/07/2008, a seguito delle dimissioni da Consigliere del sig. Paolo Gallo per motivi personali, si è provveduto all'insediamento del nuovo Consigliere dr. Roberto De Martin Topranin, designato con lettera dell'11/06/2008 dalla parte istitutiva Federlegno-Arredo.

1.9) Maggiori conferimenti a Unipol Assicurazioni relativi al comparto Bilanciato Prudente

Nel corso del 2008, visti gli andamenti negativi e la forte volatilità dei mercati, si sono svolti molteplici incontri con i gestori finanziari. Dalle analisi svolte relativamente al comparto Bilanciato Prudente, è emerso che il gestore Unipol, in questa fase di forte volatilità dei mercati, ha attuato nei primi 9 mesi del 2008 una gestione che ha garantito il raggiungimento di risultati maggiormente in linea con l'andamento del benchmark del comparto.

Pertanto, il Consiglio, ha deliberato di dare in gestione ad Unipol Assicurazioni il 100% dei conferimenti, destinati al comparto Bilanciato Prudente, relativi ai contributi del 2° e 3° trimestre 2008.

1.10) Lavori di adeguamento degli uffici del Fondo

Nel mese di Agosto sono stati effettuati alcuni interventi sul lay out degli uffici del Fondo (sostituzione della moquette, realizzazione di un open space, tinteggiatura dei locali) che ne hanno migliorato notevolmente la vivibilità e funzionalità.

1.11) Selezione di un terzo Gestore Finanziario per il comparto Bilanciato Prudente

Nel C.d.A. del 17/09/2008, considerate le rilevanti risorse in gestione del comparto Bilanciato Prudente (152,9 mln di euro) ed al fine di favorire ulteriormente il processo di diversificazione sotto il profilo gestionale, è stato avviato l'iter per la selezione di un terzo Gestore Finanziario.

La selezione si è conclusa nel C.d.A. del 15/01/2009 che ha deliberato di: 1) assegnare a Bipiemme Gestioni SGR (Gruppo Banca Popolare di Milano) il mandato per la gestione del comparto Bilanciato Prudente. Pertanto il nuovo gestore si affianca agli altri due del comparto: Banca Credit Suisse-Italy e Unipol Assicurazioni (con delega per la parte azionaria a JP Morgan A.M. Ltd London UK); 2) dare in gestione il 100% del conferimento relativo ai contributi del 4° trimestre 2008 e destinato al comparto Bilanciato Prudente, al nuovo gestore Bipiemme Gestioni SGR. La decisione di destinare il 100% del prossimo versamento al nuovo gestore è motivata dal fatto che il Consiglio ha ritenuto opportuno mettere a disposizione del nuovo gestore adeguate risorse senza intaccare le disponibilità affidate in gestione agli altri due gestori per evitare di consolidare le perdite.

1.12) Elezione della nuova Assemblea dei Delegati

Il 04/11/2008 si è tenuta la riunione della Commissione Elettorale Nazionale (C.E.N.) che ha definito, in conformità a quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento elettorale del Fondo, il seguente iter e la conseguente tempistica per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati del Fondo.

Entro	Attività
19/11/08	Termine per la presentazione liste alla Commissione Elettorale Nazionale (C.E.N.)
28/11/08	ARCO pubblica le liste pervenute entro il 19/11/08 ed invia una comunicazione a tutte le Aziende con Associati al Fondo, con la richiesta d'affissione nelle bacheche aziendali
23/01/09	ARCO invia le schede elettorali ai lavoratori Associati al Fondo entro il 30/11/08
23/02/09	Termine per la ricezione delle schede elettorali inviate dagli Associati
25/02/09	Inizio/fine scrutinio alla presenza di un Notaio - Elezione Assemblea
Aprile 2009	Assemblea di insediamento

Il giorno 25/02/2009, presso la sede di ARCO ed alla presenza di un Notaio si è svolto lo scrutinio delle 5.204 schede pervenute al Fondo, con il seguente esito: 4.896 favorevoli (94,1%), 225 contrari (4,3%), 61 nulle (1,2%), 22 bianche (0,4%). Risultano pertanto eletti i componenti dell'unica lista, presentata entro la scadenza prevista del 19/11/2008, che è stata proposta dalle Parti Istitutive del Fondo Feneal-UIL, Filca-CISL, Fillea-CGIL.

1.13) Possibilità di superare temporaneamente negli investimenti il limite di liquidità del 20% previsto dalla normativa (comunicazione COVIP del 26/09/08, Prot. n. 5481)

La COVIP, con la comunicazione del 26/09/08, ha dato la possibilità ai Fondi di superare, per periodi definiti, il limite del 20% di liquidità, in considerazione dell'attuale persistente situazione di crisi dei mercati finanziari.

Nel C.d.A. del 19/11/08 il Consiglio, alla luce del richiamato orientamento della COVIP, ha deliberato le variazioni alle convenzioni in essere per dare la possibilità di superare il limite del 20% di liquidità, precisando tuttavia che, qualora i gestori investissero, a loro discrezione, parte dei fondi in operazioni di p.c.t., il sottostante deve essere costituito da Titoli di Stato.

1.14) Rinnovo del contratto con Previnet per la fornitura dei servizi amministrativi e contabili

Nel C.d.A. dell'11/12/2008 è stato deliberato il rinnovo, per la durata di tre anni, del contratto con Previnet per i servizi amministrativi e contabili. Il nuovo contratto, a parità di costo rispetto al

precedente, prevede due nuovi servizi: un'area Monitor attività da web per registrare e consultare le comunicazioni scritte/verbalizzate con gli Associati/Aziende; l'utilizzo della modalità di compilazione della distinta direttamente sul sito del Fondo.

1.15) Nuovo limite minimo previsto per richiedere le Anticipazioni al Fondo

Il C.d.A. dell'11/12/2008 ha deliberato, in merito alla possibilità per gli Associati in possesso dei requisiti previsti per legge, di richiedere un'anticipazione sulla posizione previdenziale maturata, di abbassare il limite minimo, previsto dal Regolamento del Fondo, per accedere alla prestazione da 2.000 a 1.500 euro.

1.16) Restituzione agli Associati di ARCO di parte delle quote associative trattenute nel 2008 pari a 300.000,00 euro

Visto il positivo andamento della gestione amministrativa del Fondo, dovuto all'ottimizzazione dei costi, il C.d.A., nella seduta dell'11/12/2008, ha deliberato di restituire agli Associati l'importo complessivo di 300.000 euro delle quote associative trattenute nel 2008. La restituzione agli Associati è stata effettuata, sulle singole posizioni previdenziali, con la valorizzazione del 31/12/2008, proporzionalmente alle quote associative trattenute nell'anno a ciascun Associato; in media la somma che è stata attribuita su ciascuna posizione previdenziale è stata pari a 7,40 euro.

2) Andamento delle adesioni

Il 2008 è stato un anno di consolidamento del Fondo dopo un 2007 caratterizzato dal semestre in cui è stata consentita ai lavoratori la possibilità di scelta circa la destinazione del TFR, che aveva fatto registrare un incremento del 96,4% degli Associati ad ARCO.

Al 31/12/2008 gli Associati ad ARCO erano 41.759. Nel corso dell'anno vi sono state 1.791 nuove adesioni che, al netto delle uscite, hanno determinato un saldo attivo di 157 nuovi aderenti, pari ad un incremento dello 0,38% rispetto al 31/12/2007.

Movimentazione Associati 2008		Movimentazione Associati 2007	
Associati al 31/12/2007	41.602	Associati al 31/12/2006	21.183
Nuovi Associati 2008	1.791	Nuovi Associati 2007	21.217
Riattivazioni 2008	1	Riattivazioni 2007	2
Annulli posizioni 2008	47	Annulli posizioni 2007	45
Uscite 2008	1.588	Uscite 2007	755
Associati al 31/12/2008	41.759	Associati al 31/12/2007	41.602
di cui taciti al 31/12/2008	814	di cui taciti al 31/12/2007	481

Segue una tabella di dettaglio delle adesioni del 2008 suddivise per mese e modalità.

MESE	NUOVI ADERENTI	Adesioni Esplicite	Adesioni Tacite
gennaio	301	202	99
febbraio	332	306	26
marzo	270	230	40
aprile	154	141	13
maggio	184	144	40
giugno	106	93	13
luglio	148	108	40
agosto	32	25	7
settembre	77	75	2
ottobre	125	60	65
novembre	47	45	2
dicembre	15	12	3
Totale	1.791	1.441	350

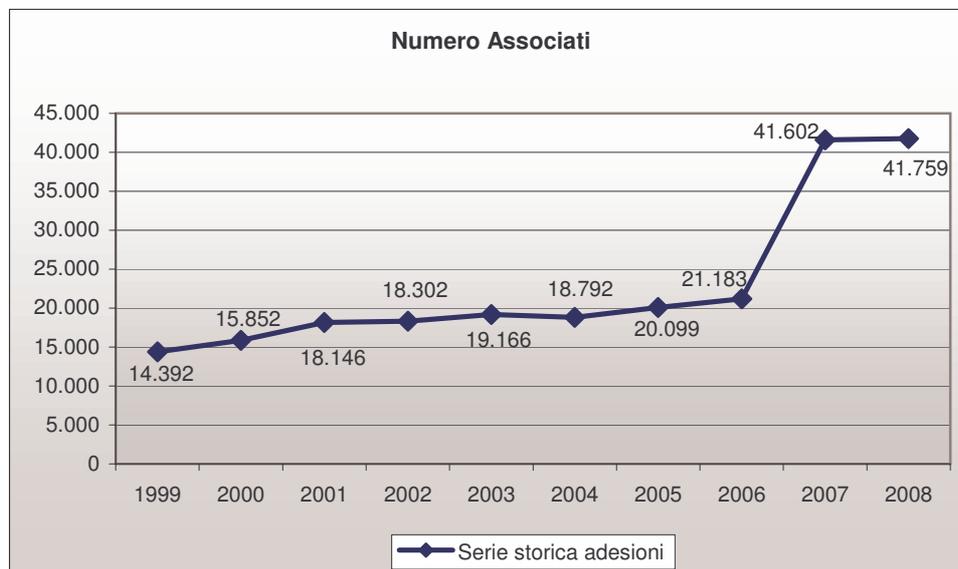
Dai dati sopra riportati si evidenzia che, delle 1.791 nuove adesioni, l'80,5% sono esplicite ed il 19,5% tacite.

Considerando che i potenziali aderenti al Fondo sono pari a 229.500 lavoratori, il tasso di adesione è pari al 18,2% (nel 2007: 18,1%).

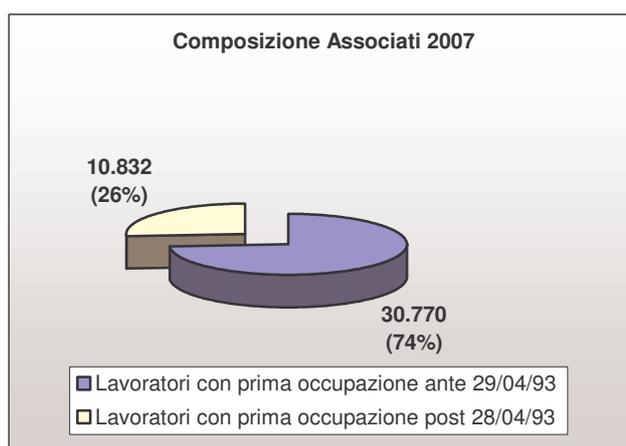
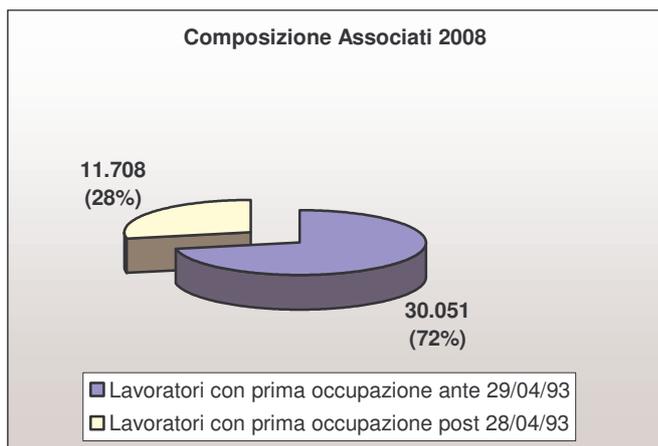
Di seguito si evidenzia la suddivisione degli Associati in base al settore di appartenenza.

Settore	Bacino potenziale	Associati al 31/12/08	Copertura % rispetto al bacino	% rispetto al totale Associati	Associati al 31/12/07	Copertura % rispetto al bacino	% rispetto al totale Associati
Legno Arredamento industria	115.000	26.067	22,7	62,4	25.927	22,5	62,3
Legno Arredamento piccola industria	67.500	2.031	3,0	4,9	1.963	2,9	4,7
Laterizi e Manufatti in cemento industria	22.500	9.034	40,2	21,6	9.323	41,4	22,4
Lapidei e inerti industria	21.000	3.530	16,8	8,4	3.498	16,7	8,4
Lapidei Verona piccola industria	3.000	647	21,6	1,5	462	15,4	1,1
Maniglie	500	116	23,2	0,3	120	24,0	0,3
Altro (OO.SS.)	-	334	-	0,8	309	-	0,8
Totale	229.500	41.759	18,2	100	41.602	18,1	100

Di seguito è riportato un grafico che evidenzia l'andamento delle adesioni dall'inizio dell'attività del Fondo.

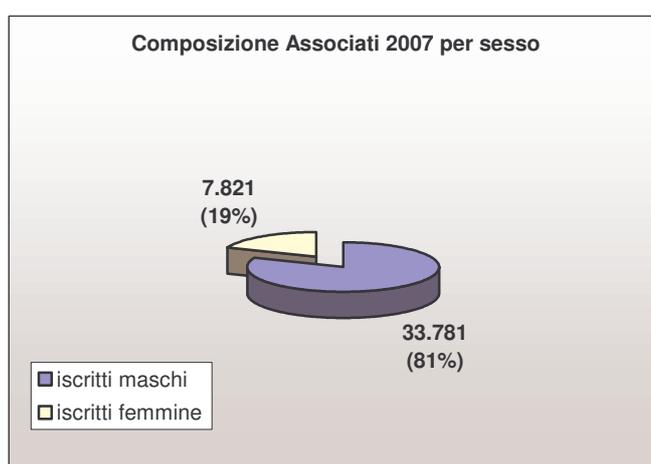
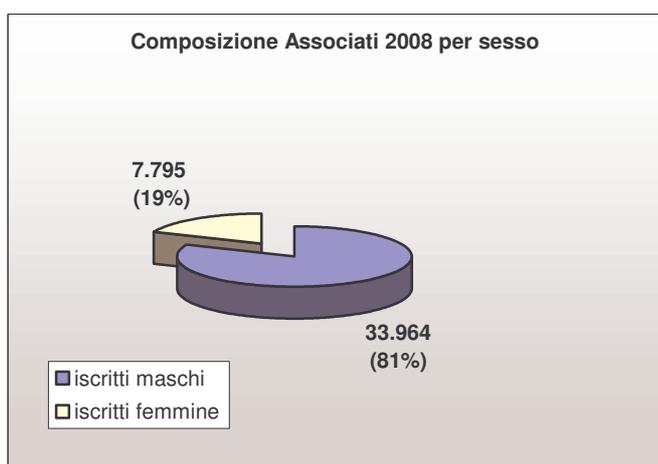


Seguono alcuni grafici che evidenziano le caratteristiche degli Associati ad ARCO, al 31/12/2008 e al 31/12/2007.



Dal raffronto dei dati sulla composizione degli Associati in base alla data di prima occupazione, si rileva un aumento del 2% dei lavoratori più giovani di prima occupazione successiva al 28/04/1993.

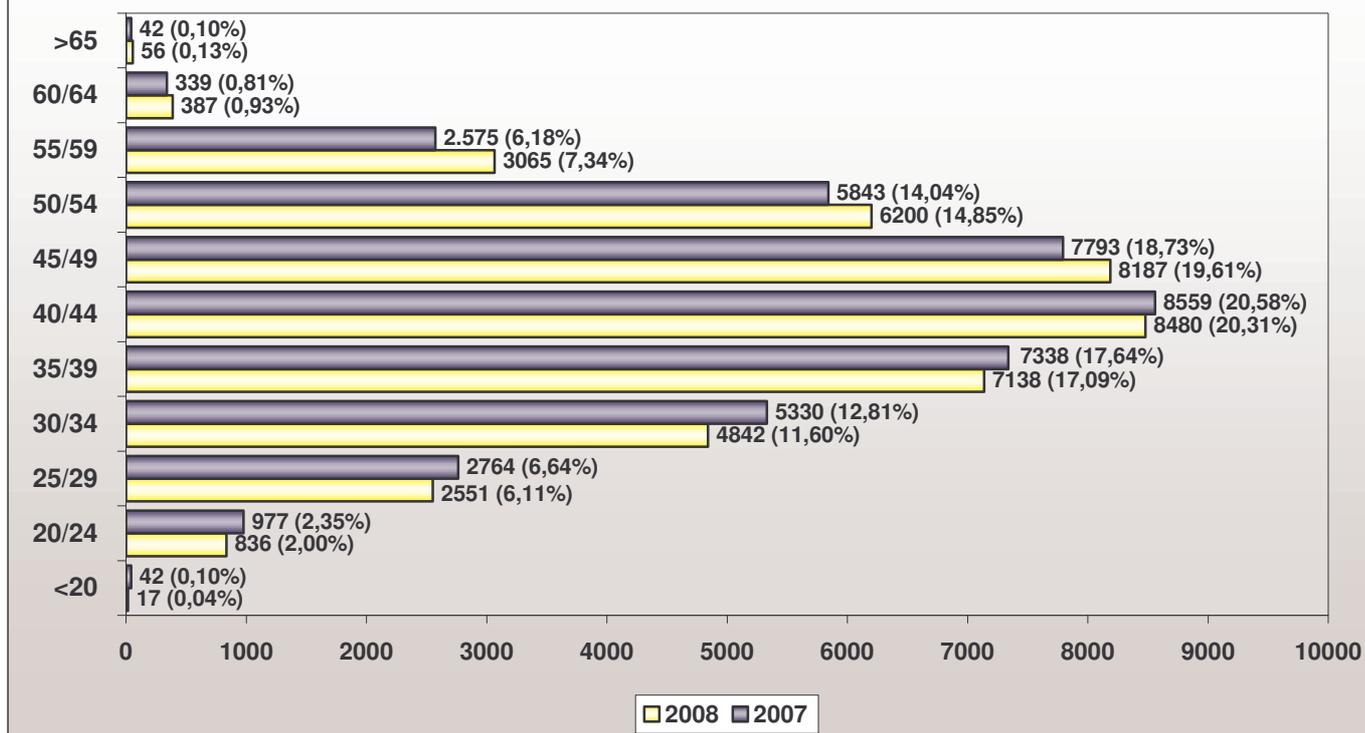
La ripartizione degli Associati per sesso è la seguente.



Non vi sono state variazioni della composizione degli Associati per genere di appartenenza.

Il grafico sottostante riporta la composizione degli Associati ad ARCO per classi età, al 31/12/2008 e al 31/12/2007.

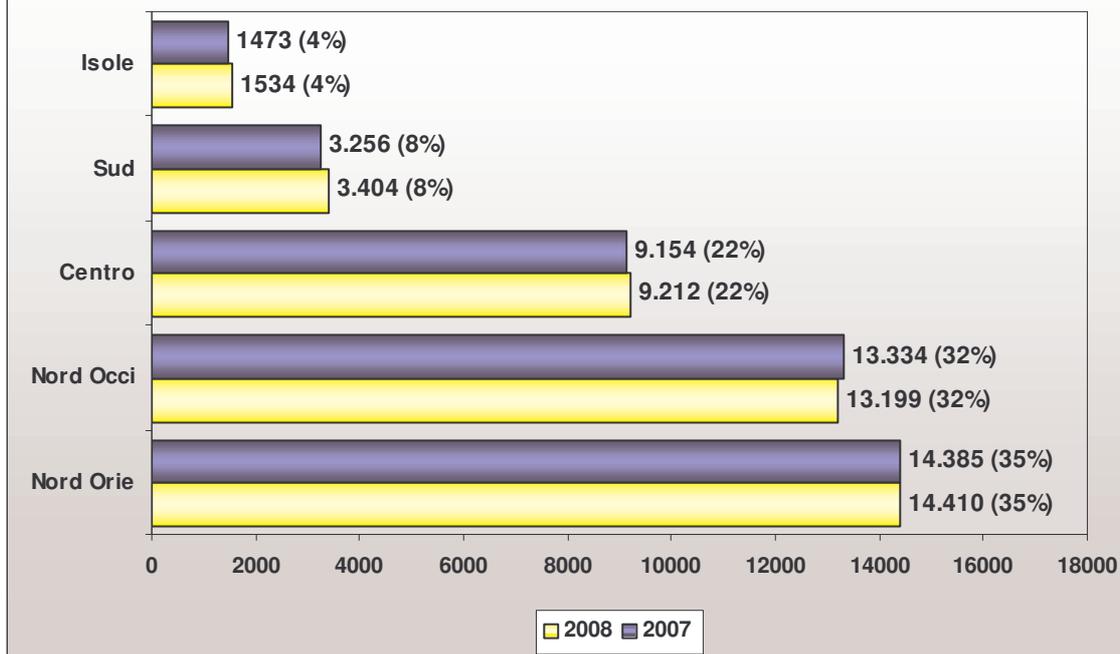
Composizione Associati per età



Non vi sono variazioni significative nei dati sulla ripartizione degli Associati per classi di attività. La percentuale più consistente degli Associati (57,01%) è compresa nella fascia di età tra i 35 e i 49 anni (23.805).

Il grafico sottostante illustra la ripartizione degli Associati per area geografica in base alla sede di lavoro, al 31/12/2008 e al 31/12/2007.

Associati per area geografica



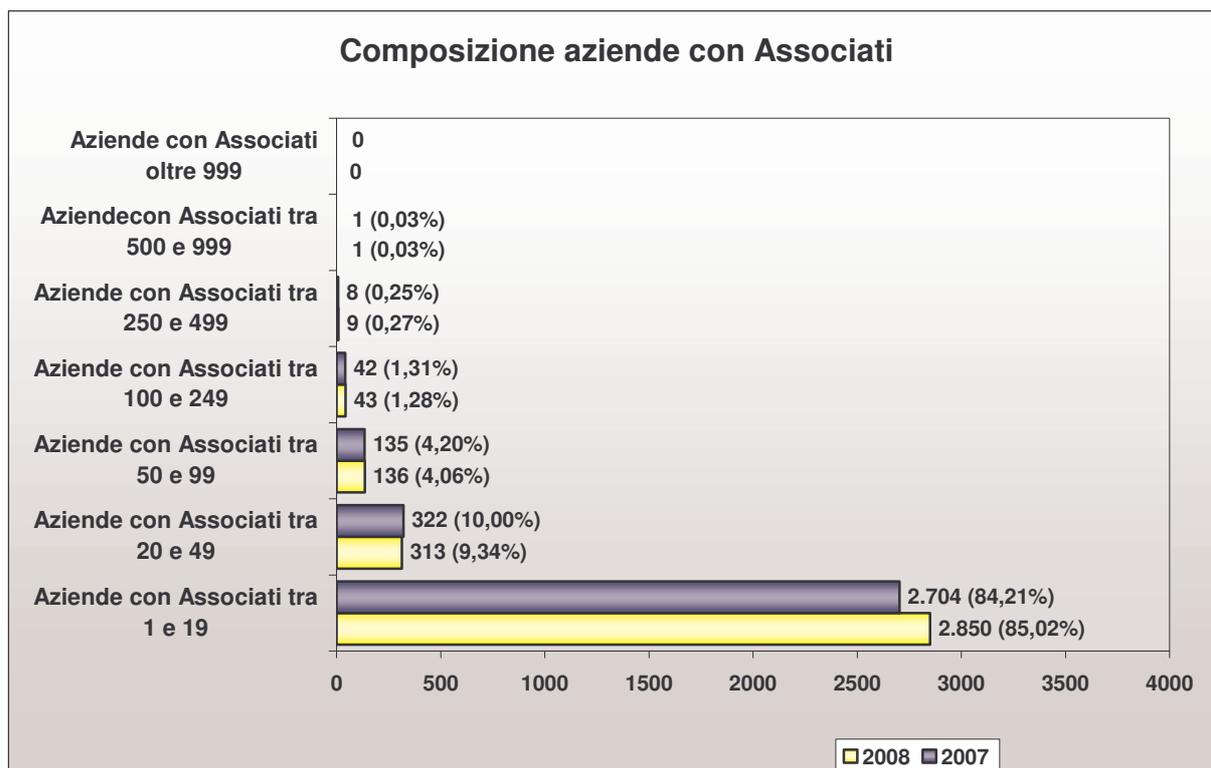
Non vi sono state variazioni significative nella composizione degli Associati per area geografica. Le Aziende attive con Associati al Fondo al 31/12/2008 erano 3.352, con un saldo attivo di 46 nuove aziende pari ad un incremento dell'1,4% rispetto al 31/12/2007 (3.306).

Di seguito si riporta la suddivisione delle Aziende con Associati al Fondo in base al settore di appartenenza.

Settore	N. Aziende al 31/12/08	%	N. Aziende al 31/12/07	%
Legno Arredamento industria	1.827	53,45	1759	53,11
Legno Arredamento piccola industria	379	11,09	361	10,9
Laterizi e Manufatti in cemento industria	512	14,98	502	15,16
Lapidei e inerti industria	470	13,75	467	14,1
Lapidei Verona piccola industria	5	0,15	5	0,15
Maniglie	102	2,98	99	2,99
Altro (OO.SS.)	123	3,6	119	3,59
Totale*	3.418	100	3.312	100

* il dato differisce dal dato COVIP in quanto sono state considerate anche le aziende con Associati che hanno cessato la contribuzione, ma che hanno ancora la posizione previdenziale attiva

La composizione delle Aziende per numero di Associati evidenzia che l'85,02% delle Aziende ha un numero complessivo di Associati che vanno da 1 a 19.



3) Andamento della contribuzione, delle posizioni uscite/entrate e dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP)

Il Fondo ha operato fino al 30 giugno 2007 con una sola linea di gestione degli investimenti (Bilanciato Prudente); dal 1° luglio 2007 sono stati attivati due nuovi comparti (Garantito e Bilanciato Dinamico) ai quali affluiscono le risorse raccolte sulla base delle scelte effettuate dagli aderenti. In particolare, si evidenzia che il comparto Garantito è quello destinato dalle disposizioni di legge ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.

L'aderente ha anche la possibilità di diversificare i versamenti su più di un comparto di investimento, scegliendo le seguenti combinazioni di investimento diversificate per fonte contributiva:

- TFR -> comparto Garantito; contributo Azienda e Lavoratore -> Bilanciato Prudente
- TFR -> comparto Garantito; contributo Azienda e Lavoratore -> Bilanciato Dinamico

Di seguito si riporta la ripartizione degli Associati al 31/12/2008 e al 31/12/2007 suddivisi per singolo comparto/mix comparti di investimento.

Comparto	Aderenti al 31/12/2008	%	Aderenti al 31/12/2007	%
Bilanciato Prudente	33.722	80,7	34.424	82,8
Garantito	4.325	10,4	3.629	8,7
Bilanciato Dinamico	1.851	4,4	1.804	4,3
TFR Garantito/cont. Az e Lav. Bilanciato Prudente	1.459	3,5	1.370	3,3
TFR Garantito/cont. Az e Lav. Bilanciato Dinamico	402	1	375	0,9
Totale	41.759	100	41.602	100

La composizione degli Associati suddivisi per singolo comparto/mix comparti di investimento denota le seguenti lievi variazioni nel posizionamento degli Associati: nel Bilanciato Prudente una diminuzione del 2,1%; nel Garantito un aumento del 1,7%.

3.1) CONTRIBUZIONE

La contribuzione lorda totale dei tre comparti nel corso del 2008 è stata pari a 69.571.457 euro, rispetto ai 38.809.875 del 2007, con un incremento del 79,3%.

L'incremento consistente dei versamenti, nonostante che nel corso del 2008 non vi sia stata una variazione significativa degli aderenti al Fondo, è dovuta in gran parte al fatto che le nuove adesioni del 2007 sono state effettuate principalmente a ridosso della scadenza dei sei mesi per la scelta del TFR (30/06/2007); pertanto il versamento al Fondo nel corso del 2007 è stato prevalentemente quello inerente al secondo semestre dell'anno. La fonte contributiva che ha registrato il maggior incremento è il TFR, in relazione all'aumento dei versamenti dei lavoratori di prima occupazione successiva al 28/04/93, che sono passati da 3.274 nel 2006 a 11.708 nel 2008, unitamente alla scelta di aumentare al 100% il TFR versato da circa 3.600 lavoratori di prima occupazione antecedente al 29/04/93.

Comparto	Contributi totali 2008	Contributi totali 2007
Bilanciato Prudente	57.004.031	35.070.184
Garantito	8.621.221	2.501.301
Bilanciato Dinamico	3.946.205	1.238.390
Totale	69.571.457	38.809.875

La ripartizione dei versamenti per fonte contributiva per gli anni 2008 e 2007 è stata la seguente.

Comparto	Contributi Lavoratore 2008	Contributi volontari Lavoratore 2008	Contributi Lavoratore 2007	Contributi volontari Lavoratore 2007	Contributi Azienda 2008	Contributi Azienda 2007	Contributi TFR 2008	Contributi TFR 2007
Bilanciato Prudente	7.994.601	1.168.909	5.703.380	867.244	7.651.010	5.367.217	40.189.511	23.132.343
Garantito	663.732	61.841	197.984	17.596	640.650	166.942	7.254.998	2.118.779
Bilanciato Dinamico	569.255	122.040	172.785	35.813	513.252	140.743	2.741.658	889.049
Totale	9.227.588	1.352.790	6.074.149	920.653	8.804.912	5.674.902	50.186.167	26.140.171

La contribuzione media annua per singolo Associato è la seguente.

Contributo Medio per Associato	
Anno	Euro
2001	544
2002	679
2003	706
2004	793

2005	902
2006	959
2007*	932
2008	1.666

* le nuove adesioni sono in gran parte con decorrenza giugno 2007

Dai dati si evidenzia un incremento consistente della contribuzione media, che trova la sua principale spiegazione nell'incremento dei flussi derivanti dal TFR, grazie all'apporto dei lavoratori di prima occupazione successiva al 28/04/93 e dei lavoratori di prima occupazione antecedente al 29/04/93 che hanno portato al 100% la percentuale di TFR versata.

3.2) POSIZIONI USCITE/ENTRATE; CAMBI COMPARTI

Le posizioni liquidate dal Fondo nel corso dell'anno, suddivise per causale, sono state le seguenti.

Causale Liquidazione	N. uscite 2008	%	Importo erogato 2008	Importo medio erogato 2008	N. uscite 2007	%	Importo erogato 2007	Importo medio erogato 2007
Pensionamento	419	30,58%	2.813.432	6.715	183	25,96%	1.119.372	6.117
Volontà delle parti (dimissioni, licenziamento)	673	49,13%	2.468.385	3.668	383	54,33%	1.852.774	4.837
Causa indipendente dalla volontà delle parti (mobilità, fallimento)	194	14,16%	805.598	4.153	123	17,45%	519.195	4.221
Riscatto 50% (mobilità, CIG)	32	2,34%	90.421	2.826	6	0,85%	11.181	1.863
Disoccupazione superiore ai 4 anni	5	0,36%	9.536	1.907	-	-	-	-
Invalità superiore ai 2/3	16	1,17%	62.305	3.894	-	-	-	-
Decesso	31	2,26%	149.809	4.833	10	1,41%	50.083	5.008
TOTALE	1.370	100	6.399.487	4.671	705	100	3.552.605	5.039

Vi è stato quindi un incremento consistente del numero di uscite, pari al 94%, mentre per quanto riguarda l'importo medio erogato vi è stato un decremento del 7,3%.

Le anticipazioni erogate nel corso dell'anno suddivise per causale sono state le seguenti.

Causale Anticipazione	N. richieste 2008	%	Importo erogato 2008	Importo medio erogato 2008	N. richieste 2007	%	Importo erogato 2007	Importo medio erogato 2007
Spese sanitarie	70	29%	332.794	4.754	57	51%	251.574	4.414
Acquisto e ristrutturazione prima casa	34	14%	246.171	7.240	20	18%	104.451	5.223
Ulteriori esigenze	141	57%	377.271	2.676	35	31%	138.483	3.957
TOTALE	245	100%	956.236	3.903	112	100%	494.508	4.415

Vi è stato un incremento consistente della anticipazioni nel corso dell'anno (119%); l'incremento maggiore nelle uscite per anticipazioni si è registrato per la causale "Ulteriori esigenze" che è stato pari al 303%.

Le posizioni trasferite in entrata/uscita dal Fondo nel corso dell'anno sono state le seguenti.

Trasferimento	Numero 2008	%	Importo 2008	Importo medio 2008	Numero 2007	%	Importo 2007	Importo medio 2007
in entrata da Fondi Pensione Negoziali	149	96%	803.829	5.395	39	93%	297.814	7.636
in uscita verso Fondi Pensione Negoziali/Preesistenti	182	72%	780.146	4.287	44	75%	276.526	6.285
in entrata da Fondi Pensione Aperti	6	4%	19.475	3.246	3	7%	13.477	4.492
in uscita verso Fondi Pensione Aperti	34	14%	167.117	4.915	3	5%	14.534	4.845
in entrata da PIP								
in uscita verso PIP	34	14%	165.575	4.870	12	20%	64.771	5.398
TOTALE in entrata	155		823.304	5.312	42		311.291	7.412
TOTALE in uscita	250		1.112.839	4.451	59		355.832	6.259

Dai dati riportati si registrano uscite verso Fpa e Pip di entità non ancora particolarmente rilevante, ma che, complessivamente, determinano un saldo negativo pari a - 62.

I cambi di comparto (switch) nel corso dell'anno sono stati i seguenti.

Comparto	Numero uscite 2008	Importo uscite 2008	Numero entrate 2008	Importo entrate 2008	Numero uscite 2007	Importo uscite 2007	Numero entrate 2007	Importo entrate 2007
Bilanciato Prudente	115	676.853	10	32.218	56	427.699	0	0
Garantito	5	8.579	99	508.706	0	0	16	140.989
Bilanciato Dinamico	15	52.336	26	195.503	0	0	40	286.120
TOTALE	135	737.767	135	736.427	56	427.699	56	427.109

Dai dati riportati si denota che i cambi di comparto sono stati contenuti; tra i dati più significativi si evidenzia un saldo negativo del comparto Bilanciato Prudente pari, in termini numerici, a 105 e un saldo positivo del comparto Garantito pari a 94.

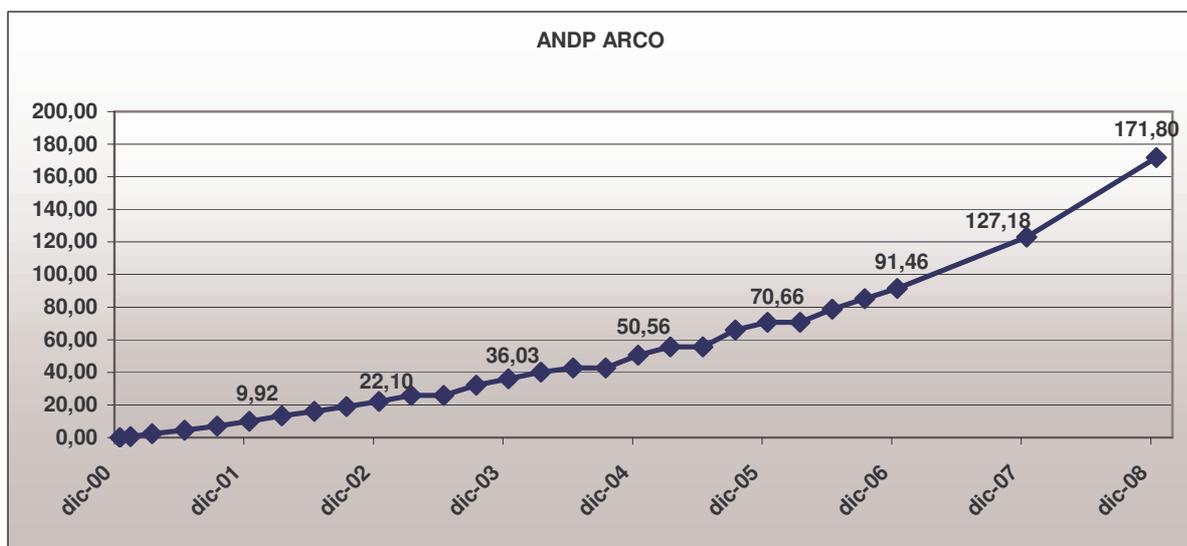
3.3) ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (ANDP)

L'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni dei tre comparti al 31/12/2008 era pari a 171.779.206 euro, con un incremento del 35% rispetto al 2007 (€ 127.183.764). Si riporta di seguito la suddivisione dell'ANDP per comparto.

Comparto	ANDP 2008	%	ANDP 2007	%
Bilanciato Prudente	155.066.607	90,3	123.106.508	96,8
Garantito*	11.864.601	6,9	2.606.516	2
Bilanciato Dinamico*	4.847.998	2,8	1.470.740	1,2
TOTALE	171.779.206	100	127.183.764	100

* il comparto è stato attivato il 01/07/2007

L'andamento dell'ANDP di ARCO dal 01/01/2001 al 31/12/2008 è stato il seguente; fino al 01/07/2007 il Fondo era strutturato su un unico comparto: Bilanciato Prudente.



Il patrimonio medio per aderente è passato dai 3.057 Euro del 2007 ai 4.114 Euro del 2008, con un incremento del 34,6%.

Patrimonio Medio per Aderente	
Anno	Euro
2001	546
2002	1.200
2003	1.950
2004	2.690
2005	3.515
2006	4.318
2007*	3.057
2008	4.114

* le nuove adesioni nel corso dell'anno sono state consistenti (incremento del 96,4%), in gran parte con decorrenza giugno 2007

4) Andamento della gestione finanziaria

Il Fondo ha operato fino al 30/06/2007 con un solo comparto di investimento (Comparto Bilanciato Prudente); il 1° luglio 2007 sono stati attivati due nuovi comparti (comparto Garantito e comparto Bilanciato Dinamico).

La tabella che segue riepiloga rispettivamente le politiche di gestione dei diversi comparti ed i gestori assegnatari dei relativi mandati di gestione.

Comparto	Politica di gestione	Benchmark	Gestore/i
Bilanciato Prudente	strumenti finanziari di natura obbligazionaria con un limite minimo del 64% ed un limite massimo del 76% del patrimonio; la restante parte del complesso delle risorse finanziarie strumenti finanziari di natura azionaria con un limite minimo del 24% e massimo del 36% del patrimonio area Europa quotati *.	35% indice JPM EGBI 1-3y (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni); 35% JPM EGBI All Maturity (obbligazioni titoli governativi area Euro); 30% indice MSCI Europe (azioni Europa -15 paesi).	Banca Credit Suisse (Italy) e Unipol Assicurazioni, con delega per la parte azionaria a J.P. MORGAN Asset Management Ltd London (Uk).
Garantito	la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale.	95% JP Morgan EMU 1-3 (obbligazioni, titoli governativi a breve termine area Euro); 5% MSCI EMU (azioni area Euro) **.	Unipol Assicurazioni, con delega per la parte azionaria a J.P. MORGAN Asset Management Ltd London (Uk).

Bilanciato Dinamico	composizione bilanciata tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria - con un limite minimo del 40% ed un limite massimo del 60% del patrimonio - e strumenti finanziari di natura azionaria per la restante parte. Gli strumenti di natura obbligazionaria sono compresi nell'area Euro, gli strumenti azionari sono globali.	25% indice JPM EGBI 1-3y (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni); 25% indice Lehman Euro Aggregate (obbligazioni governative e corporate dell'area Euro); 30% indice MSCI Europe (azioni Europa - 15 paesi); 20% indice MSCI World ex Europa (azioni Globali escluso l'Europa).	Banca Credit Suisse (Italy).
---------------------	--	---	------------------------------

* dal 01/05/08 è stata data la possibilità ai gestori di ampliare la diversificazione geografica della componente azionaria, che era limitata a sole azioni Europa, effettuando degli investimenti tattici fino a un massimo del 5% in azioni Globali escluso l'Europa

** dal 01/05/08, precedentemente 97% JP Morgan EMU 1- 3; 7% MSCI EMU

4.1) ANDAMENTO DI MERCATO 2008

Con il 2008 si è chiuso uno degli anni più turbolenti nella storia dei mercati finanziari, investiti dalla crisi finanziaria Usa, innescata dalle vicende legate ai mutui subprime, che ha penalizzato in modo pesante i rendimenti dei titoli azionari.

Il primo semestre si è aperto subito in maniera negativa per il mercato azionario. Negli Stati Uniti i tagli dei tassi operati dalla Banca Centrale hanno solo temporaneamente stabilizzato i mercati, ma non sono stati sufficienti e la paura di ulteriori svalutazioni da parte delle banche, unita ad un continuo flusso di informazioni negative ha pesato sulle performance azionarie. Inoltre, durante il semestre, l'aumento continuo del tasso d'inflazione, sia in Europa che negli Stati Uniti, ha penalizzato gli investimenti a reddito fisso.

Nella seconda parte dell'anno la crisi ha subito un rapido inasprimento in seguito al fallimento della banca d'affari Lehman nel mese di settembre. Tale evento ha, infatti, innescato una reazione a catena sui mercati, determinata da una profonda crisi di fiducia. Nell'ultimo trimestre dell'anno, infatti, il timore di nuovi fallimenti di banche di grandi dimensioni ha praticamente paralizzato il mercato del credito, con pesanti ripercussioni sia sull'economia reale che sulle quotazioni di tutti gli assets finanziari ritenuti rischiosi, a vantaggio degli investimenti ritenuti privi di rischio, quali le obbligazioni statali.

4.2) ANDAMENTO DEI COMPARTI NEL 2008

Anche ARCO ha risentito dell'andamento negativo delle borse, in modo diverso secondo i vari comparti, in base alla loro diversa incidenza della componente azionaria.

La composizione complessiva dell'investimento che caratterizza i comparti Bilanciato Prudente e Bilanciato Dinamico ha consentito che le perdite risultassero significativamente contenute rispetto all'andamento dei mercati finanziari di riferimento (Europa – 43,65%, Globale – 44,85%). In particolare, i risultati sono stati fortemente condizionati dall'andamento negativo del mercato azionario che, durante il 2008, ha dimezzato i propri valori; solo grazie al buon andamento della quota obbligazionaria durante l'ultimo trimestre dell'anno si sono potute limitare le perdite.

Il risultato per il comparto Garantito è viceversa positivo, grazie al buon andamento del mercato obbligazionario.

Durante tutto il 2008 il C.d.A. di ARCO ha ripetutamente incontrato i gestori finanziari, ribadendo l'esigenza del Fondo di tutelare la natura del risparmio previdenziale tipica dell'investimento pensionistico. È stata rimarcata la richiesta di una rigorosa attenzione al principio della prudenza, già contenuto nelle convenzioni di gestione, insieme ad una diversificata selezione dei titoli in portafoglio e ad un controllo rigoroso della solidità patrimoniale dell'emittente, sia in termini di rating, sia in relazione al settore di mercato di appartenenza.

Come già precisato nel comunicato del 17/09/2008, al fine di rassicurare tutti gli associati sulla qualità degli investimenti effettuati, si sottolinea che ARCO non aveva titoli della banca americana LEHMAN BROTHERS nei comparti Bilanciato Prudente e Garantito. Nel comparto Bilanciato Dinamico era presente un'esposizione indiretta irrisoria, di controvalore pari a circa 860,00 euro (0,019% del patrimonio del comparto), attraverso il fondo Credit Suisse Bond Fund (Lux) Euro, che aveva nel portafoglio un'obbligazione Lehman Brothers, di cui però è stato recuperato circa il 70% del valore.

Va ricordato infine che la caratteristica comune dei Fondi Pensione Negoziali, e quindi anche di ARCO, è quello di avere tendenzialmente un orizzonte temporale degli investimenti di medio-lungo periodo e un profilo di rischio prudente compatibile con la natura previdenziale dell'investimento.

4.3) VALORE DELLE QUOTE E RENDIMENTI NETTI DEI COMPARTI DI ARCO (QUOTA SU QUOTA)

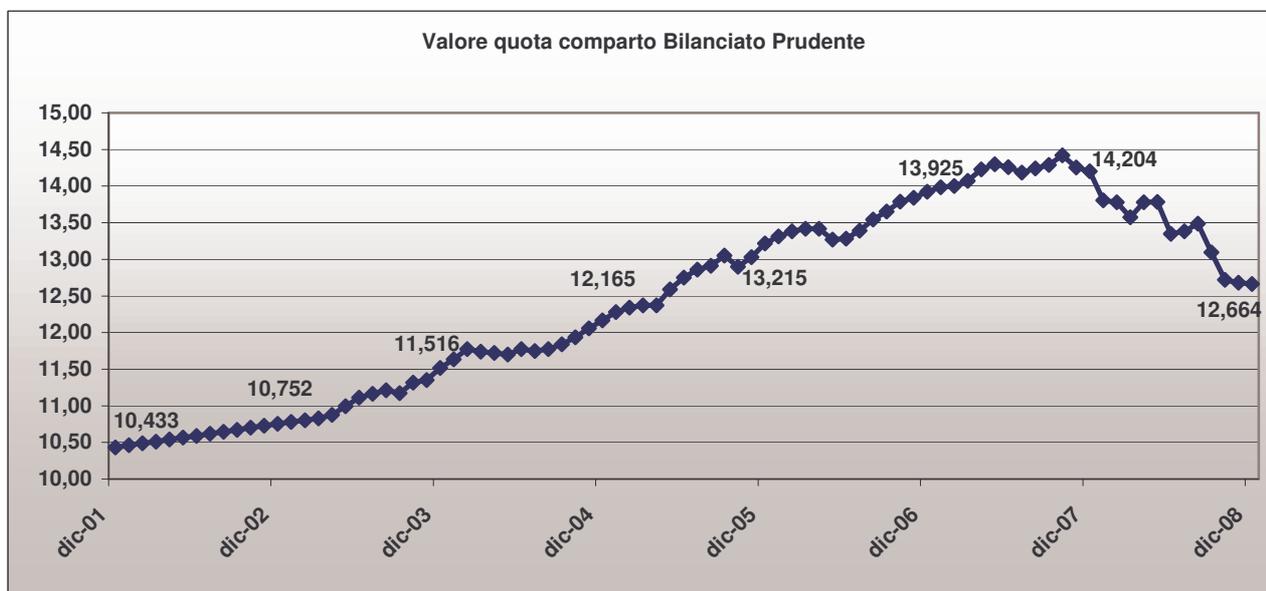
Il patrimonio di ARCO è suddiviso in quote, il cui valore è al netto di tutti i costi sostenuti da ARCO (amministrativi, banca depositaria, gestione finanziaria, imposte). La variazione del valore delle quote è determinata dai rendimenti (positivi/negativi) derivanti dagli investimenti effettuati, tramite i gestori finanziari, da ARCO. Gli andamenti del valore delle quote dei comparti di ARCO nel corso degli anni sono stati i seguenti.

Data	Valore delle quote in Euro		
	Bilanciato Prudente	Garantito*	Bilanciato Dinamico*
01/01/01	10,00		
31/12/01	10,433		
31/12/02	10,752		
31/12/03	11,516		
31/12/04	12,165		
31/12/05	13,215		
31/12/06	13,925		
31/07/07		10,00	10,00
31/12/07	14,204	10,258	9,988
31/12/08	12,664	10,490	8,267

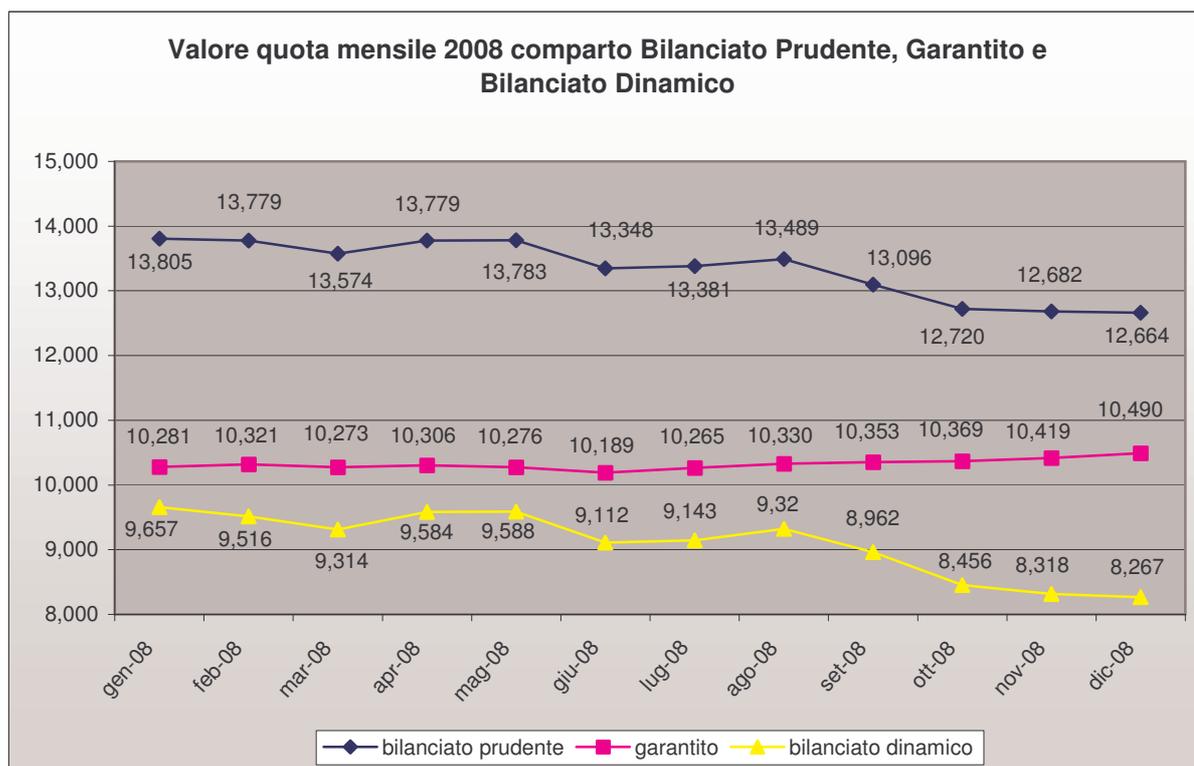
* il comparto è stato attivato il 01/07/2007

I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

L'incremento del valore della quota del comparto Bilanciato Prudente rispetto a quello iniziale del 01/01/2001 (10 euro) è stato del 26,64%. Di seguito si evidenzia l'andamento del valore della quota nel corso degli anni.



Di seguito si illustra l'andamento del valore delle quote nel corso del 2008 dei tre comparti del Fondo.



I rendimenti netti realizzati dai comparti di ARCO nel corso degli anni sono stati i seguenti.

Anno	Bilanciato Prudente	Garantito*	Bilanciato Dinamico*
2001	4,33%		
2002	3,06%		
2003	7,10%		
2004	5,64%		
2005	8,63%		
2006	5,37%		
2007	2,00%	2,58%	- 0,12%
2008	- 10,84%	2,26%	- 17,23%
Rendimento totale	25,29%	4,84%	- 17,35%
Media annua	3,16%		
Rendimento cumulato	26,64%	4,90%	- 17,33%

* il comparto è stato attivato il 01/07/2007

I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Nella tabella sottostante si riporta il confronto anno per anno del rendimento del comparto Bilanciato Prudente di ARCO rispetto al TFR in Azienda. Da tale confronto si evidenzia che, nonostante nel 2007 e 2008 il rendimento del Fondo sia stato inferiore alla rivalutazione del TFR in azienda, il differenziale medio rimane positivo per ARCO dello 0,38%.

Anno	Rendimento netto ARCO % Comparto Bilanciato Prudente	Rendimento netto TFR Azienda %	Differenza
2001	4,33	2,87	1,46
2002	3,06	3,12	- 0,06
2003	7,10	2,85	4,25
2004	5,64	2,49	3,15
2005	8,63	2,63	6,00
2006	5,37	2,5	2,87
2007	2,00	3,1	- 1,1
2008	-10,84	2,7	- 13,54
Rendimento totale	25,29	22,26	3,03
Media annua	3,16	2,78	0,38
Rendimento cumulato	26,64	24,55	2,09

4.4) RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA

Per quanto riguarda i risultati della gestione finanziaria indiretta per i singoli comparti riportiamo di seguito i dati salienti.

	Bilanciato Prudente	Garantito	Bilanciato Dinamico
Dividendi e interessi	4.604.014	291.394	8.662
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-22.491.149	-43.904	-751.062
Risultato della gestione	-17.887.135	247.490	-742.400
Oneri di gestione	-230.016	-14.718	-12.924
Margine della gestione finanziaria	-18.117.151	232.772	-755.324

Il Fondo ha concordato con i gestori finanziari del comparto Bilanciato Prudente iniziative finalizzate a contenere l'impatto degli oneri in una fase particolarmente turbolenta per i mercati finanziari.

4.5) RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DEI COMPARTI DI ARCO

Nella tabella riportata vi è il confronto tra i risultati della gestione finanziaria dei vari comparti di ARCO e i relativi indici di riferimento (benchmark). Sono stati indicati, inoltre, i rendimenti dei comparti del Fondo al netto ed al lordo degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva dell'11% sul risultato netto. Il confronto è effettuato prescindendo dai volumi investiti (metodo time weighted).

Anno 2008			
	Bilanciato Prudente	Garantito	Bilanciato Dinamico
Rendimento netto del comparto	- 10,84%	2,26%	- 17,23%
Rendimento lordo del comparto	- 12,04%	2,42%	- 19,26%
Benchmark	- 10,24%	3,50%	- 19,37%
Differenza	- 1,80%	- 1,08%	0,11%
Volatilità del comparto*	5,66%	1,69%	9,11%
Volatilità del benchmark*	5,80%	1,98%	9,57%

* la volatilità è calcolata su dati mensili annualizzati

I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Per quanto riguarda i rendimenti pregressi dei comparti di ARCO, si riportano di seguito i relativi dati dall'inizio delle singole gestioni finanziarie.

Anni precedenti al 2008			
	Bilanciato Prudente dal 01/05/03 al 31/12/07	Garantito * dal 01/08/07 al 31/12/07	Bilanciato Dinamico * dal 01/08/07 al 31/12/07
Rendimento netto del comparto	30,58%	2,58%	- 0,12%
Rendimento lordo del comparto	32,27%	0,95%	- 1,49%
Benchmark	30,38%	1,30%	- 1,35%
Differenza	1,89%	- 0,34%	- 0,14%
Volatilità del comparto**	2,27%	1,01%	3,58%
Volatilità del benchmark**	2,70%	0,80%	5,19%

* il comparto è stato attivato il 01/07/2007

** la volatilità è calcolata su dati mensili annualizzati

I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Dai dati riferiti ai risultati della gestione finanziaria del comparto Bilanciato Prudente si evidenzia che il differenziale del rendimento del comparto rispetto al benchmark è stato positivo fino al 31/12/2007 (1,89%) e negativo nel 2008 (- 1,80%).

4.6) RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DEI COMPARTI DI ARCO SUDDIVISO PER SINGOLE CLASSI DI ATTIVITA'

Di seguito si riportano i rendimenti delle singole classi di attività in cui è impiegato il portafoglio dei comparti di ARCO raffrontati con il relativo benchmark per il 2008.

Anno 2008			
	Bilanciato Prudente	Garantito	Bilanciato Dinamico
Rendimento obbligazionario	7,16%	6,24%	5,47%
Benchmark obbligazionario	8,19%	7,01%	6,62%
Differenza	-1,03%	- 0,77%	- 1,15%

Rendimento azionario	- 46,34%	- 49,10%	- 41,37%
Benchmark azionario	- 43,65%	- 44,88%	- 40,11%
Differenza	- 2,69%	- 4,22	- 1,26%

4.7) RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DEI COMPARTI DI ARCO RELATIVI AI SINGOLI GESTORI FINANZIARI

I gestori hanno mantenuto, in tutto l'arco temporale, un portafoglio coerente con il benchmark per struttura e rischiosità. I rendimenti realizzati dai singoli gestori nel 2008 per i vari comparti sono stati i seguenti.

Bilanciato Prudente			
	Rendimento portafoglio	benchmark	Differenza
Banca Credit Suisse (Italy)	- 11,86%	- 10,24%	- 1,62
Unipol Assicurazioni	- 12,13%	- 10,24%	- 1,89

La gestione attiva operata sul comparto Bilanciato Prudente dai gestori Credit Suisse ed Unipol ha influito negativamente sul risultato complessivo, non riuscendo ad apportare valore aggiunto.

Garantito			
	Rendimento portafoglio	Benchmark	Differenza
Unipol Assicurazioni	2,42%	3,50%	- 1,08

La gestione attiva operata sul comparto Garantito dal gestore Unipol non ha contribuito positivamente al risultato complessivo.

Bilanciato Dinamico			
	Rendimento portafoglio	Benchmark	Differenza
Banca Credit Suisse (Italy)	- 19,26%	- 19,37%	0,11

La gestione attiva operata sul comparto Bilanciato Dinamico dal gestore Credit Suisse ha contribuito ad apportare valore aggiunto.

5) Andamento della gestione amministrativa

L'esercizio 2008 si è chiuso in modo positivo, grazie alla politica di ottimizzazione dei costi che si confermano, anche per questo esercizio, contenuti ed in diminuzione in rapporto sia al patrimonio, sia ai versamenti complessivi dell'anno.

Sono illustrati di seguito, nel dettaglio, l'andamento delle entrate e uscite del Fondo ed il saldo della gestione amministrativa.

5.1) ENTRATE

La voce principale delle entrate è rappresentata dalla quota associativa che il Fondo utilizza per le spese di funzionamento dello stesso (spese generali, service amministrativo, struttura operativa, organi del Fondo); è determinata annualmente in base ai costi sostenuti negli esercizi precedenti e ad un preventivo di spesa per l'anno in corso. L'Assemblea dei Delegati del 23/04/2008, su proposta del

C.d.A., ha fissato l'ammontare della quota associativa pari allo 0,13% (nel 2007 era stata pari al 0,15%) della retribuzione utilizzata quale base imponibile per il calcolo della contribuzione ad ARCO.

Anche per il 2008, a seguito dell'ottimizzazione del livello dei costi, il C.d.A., in data 11/12/2008, ha deliberato di restituire, con la valorizzazione del 31/12/2008, parte della quota associativa trattenuta nel corso del 2008, proporzionalmente alla quota trattenuta nell'anno a ciascun Associato. Complessivamente l'ammontare della restituzione è stato pari a 300.000 euro (nel 2007 la restituzione era stata pari a 250.000 euro): in media la somma che è stata attribuita su ciascuna posizione previdenziale è stata pari a 7,40 euro.

Grazie alla restituzione l'importo medio annuo della quota associativa per aderente è stata pari a circa 18,60 euro, uguale a quella del 2007.

Le entrate del Fondo nel corso dell'esercizio sono state pari a 877.572 euro (0,51% sul patrimonio), derivanti nella quasi totalità dalle quote associative (797.929) e dalle quote di iscrizione (15.486). Rispetto all'esercizio 2007, in cui erano state pari a 771.514 euro (0,61% sul patrimonio), sono aumentate in termini assoluti del 13,7% e diminuite dello 0,10% se rapportate al patrimonio.

Di seguito sono riportate le entrate suddivise per fonte per gli anni 2008 e 2007.

ANNO	Bilanciato Prudente		Garantito *		Bilanciato Dinamico*	
	2008	2007	2008	2007	2008	2007
Quote iscrizione	10.538	159.162	3.481	29.957	1.467	20.918
Quote associative **	666.355	489.384	89.298	21.993	42.276	13.189
Altre entrate ***	52.396	32.729	8.132	2.331	3.629	1.851
Totale	729.289	681.275	100.911	54.281	47.372	35.958

* Il comparto è stato attivato il 01/07/2007

** al netto della restituzione agli Associati di parte delle quote associative trattenute rispettivamente nel 2008 (300.000 euro) e nel 2007 (250.000 euro)

*** la voce prevalente è data da interessi attivi su conti correnti

5.2) USCITE

Le uscite del Fondo sono state pari a 874.158 euro (0,50% sul patrimonio). Rispetto all'esercizio 2007, in cui erano state pari a 789.824 euro (0,62% sul patrimonio), sono aumentate in termini assoluti del 10,7% e diminuite dello 0,12% se rapportate al patrimonio.

Di seguito sono riportati tutti i costi sostenuti dal fondo ARCO per il proprio funzionamento, suddivisi per comparto nel corso del 2008 e 2007 e l'incidenza in % sul patrimonio.

ANNO	Bilanciato Prudente				Garantito*				Bilanciato Dinamico*			
	2008		2007		2008		2007		2008		2007	
	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio
Spese generali, amministrative, personale, ammortamenti, oneri diversi**	527.057	0,340	497.277	0,404	71.962	0,607	34.751	1,333	33.965	0,701	23.555	1,603
Oneri servizi amministrativi acquisiti da terzi (service)	200.815	0,130	209.658	0,170	27.418	0,231	14.652	0,562	12.941	0,267	9.931	0,675
Totale	727.872	0,470	706.935	0,574	99.380	0,838	49.403	1,895	46.906	0,968	33.486	2,278

* Il comparto è stato attivato il 01/07/2007

** Il costo per il controllo della gestione finanziaria non è stato considerato in quanto è finanziato mediante prelievo diretto dal patrimonio del Fondo e quindi in diminuzione del valore della quota.

Dai dati si evidenzia una diminuzione (marcata per i comparti Garantito e Bilanciato Dinamico) dei costi in rapporto al patrimonio dei singoli comparti; in particolare per il comparto Bilanciato Prudente la diminuzione è stata pari allo 0,10%, per il comparto Garantito la diminuzione è stata pari all'1,057%, per il comparto Bilanciato Dinamico la diminuzione è stata pari allo 1,31%.

Di seguito sono riportati tutti i costi sostenuti dal fondo ARCO per il proprio funzionamento, suddivisi per comparto nel corso del 2008 e 2007 e l'incidenza in % sui versamenti.

ANNO	Bilanciato Prudente				Garantito*				Bilanciato Dinamico*			
	2008		2007		2008		2007		2008		2007	
	Importo in €	% sul versamento	Importo in €	% sul versamento	Importo in €	% sul versamento	Importo in €	% sul versamento	Importo in €	% sul versamento	Importo in €	% sul versamento
Spese generali, amministrative, personale, ammortamenti, oneri diversi**	527.057	0,925	497.277	1,418	71.962	0,835	34.751	1,389	33.965	0,861	23.555	1,902
Oneri servizi amministrativi acquisiti da terzi (service)	200.815	0,352	209.658	0,598	27.418	0,318	14.652	0,586	12.941	0,328	9.931	0,802
Totale	727.872	1,277	706.935	2,016	99.380	1,153	49.403	1,975	46.906	1,189	33.486	2,704

* Il comparto è stato attivato il 01/07/2007

** Il costo per il controllo della gestione finanziaria non è stato considerato in quanto è finanziato mediante prelievo diretto dal patrimonio del Fondo e quindi in diminuzione del valore della quota.

Dai dati si evidenzia altresì una marcata diminuzione dei costi in rapporto ai flussi contributivi dei singoli comparti; in particolare per il comparto Bilanciato Prudente la diminuzione è stata pari allo 0,739%, per il comparto Garantito la diminuzione è stata pari allo 0,824%, per il comparto Bilanciato Dinamico la diminuzione è stata pari allo 1,515%.

5.3) SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Considerando che le entrate totali dell'esercizio sono state pari a 877.572 euro e le uscite sono state pari a 874.158, l'esercizio si è chiuso con un avanzo di 3.414 euro, che sommato ai 408.856 euro di entrate riscontate da esercizi precedenti (di cui 220.000 derivanti dalla dotazione iniziale messa a disposizione delle Parti Istitutive) ha determinato un saldo per l'esercizio 2008 pari a 412.270 euro.

Si propone, quindi, il "risconto per quote associative a copertura degli oneri amministrativi" pari a 412.270 euro per l'esercizio 2009, al fine di far fronte agli oneri futuri, in particolare al contributo di vigilanza per l'anno 2009, pari allo 0,5 per mille dei flussi contributivi incassati nell'anno 2008 (per ARCO circa 34.790 euro), alle spese per le elezioni dell'Assemblea dei delegati e di promozione.

6) Confronto tra il Bilancio preventivo 2008 e il Bilancio consuntivo 2008

Di seguito sono riportate le Entrate e le Uscite preventivate e a consuntivo al 31/12/2008, con il relativo scostamento.

ENTRATE	Bilancio preventivo 2008	Consuntivo al 31/12/2008	Differenza	Scostamento %
Quote adesione (€ 10,33)	31.197	15.486	-15.711	-50,4
Quota associativa (0,13%)	1.039.334	1.066.089 *	26.755	2,6
Trattenuta per copertura oneri	3.000	7.953	4.953	165,1
Quota associativa silenti	10.854	18.940	8.086	74,5
Posizioni sospese (€ 12)	9.600	12.900	3.300	34,4
Sanzioni	3.500	5.812	2.312	66,0
Quote una tantum	1.200	1.973	773	64,4
Interessi attivi su conto corrente di servizio	26.000	47.753	21.753	83,7
Altri proventi	0	666	666	
TOTALE ENTRATE	1.124.685	1.177.572	52.887	4,7
Entrate riscontate da esercizio precedente**	408.856	408.856		
TOTALE DISPONIBILITA'	1.533.541	1.586.428		

* al lordo della restituzione di parte delle quote associative trattenute nel 2008 pari a 300.000 Euro

** sono compresi i 220.000 € di contributi straordinari messi a disposizione dalle Parti Istitutive

Lo scostamento di maggiore rilievo riguarda gli Interessi attivi sul conto corrente.

USCITE	Bilancio preventivo 2008	Consuntivo al 31/12/2008	Differenza	Scostamento %
TOT. SPESE ORGANI SOCIALI	157.000	141.349	-15.651	-10,0
TOT. SPESE SOCIETA' DI REVISIONE E ATT. CONTROLLO	40.000	37.320	-2.680	-6,7
TOT. SPESE PERSONALE	267.000	268.833	1.833	0,7
TOT. SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	104.500	90.076	-14.424	-13,8
TOT. SPESE GESTIONE AMMINISTRATIVA ESTERNALIZZATA	325.500	291.133	-34.367	-10,6
TOT. SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	17.000	3.971	-13.029	-76,6
TOT. SPESE ASSOCIATIVE	28.061	29.550	1.489	5,3
TOT. SPESE PROMOZIONALI	50.000	5.366	-44.634	-89,3
TOT. ALTRI ONERI E PROVENTI	4.500	1.360	-3.140	-69,8
TOT. AMMORTAMENTI	26.000	5.200	-20.800	-80,0
TOTALE USCITE	1.019.561	874.158	-145.403	-14,3
SALDO	513.980	712.270	198.288	38,6
QUOTE ASSOCIATIVE ECCEDENTI RESTITUITE AGLI ASSOCIATI		- 300.000		
RISCONTO ESERCIZIO 2009		412.270		

Per quanto riguarda le Uscite gli scostamenti sono stati determinati da minori spese, pari ad oltre 145 mila euro, ottenute grazie alla strategia gestionale improntata ad ottimizzare il livello dei costi. Si evidenzia, inoltre, che lo slittamento delle elezioni al 2009 ha comportato minori spese sia per quanto riguarda gli ammortamenti sia per la promozione, in quanto si era preventivato di inviare agli Associati, contestualmente alla documentazione per le elezioni della nuova Assemblea, anche del materiale promozionale/informativo (che è stato inviato nel mese di gennaio 2009).

Si evidenzia che il costo per il Controllo della gestione finanziaria, pari a 19.200 euro, non è stato considerato nelle uscite in quanto è finanziato mediante prelievo diretto dal patrimonio del Fondo e quindi in diminuzione del valore della quota. Pertanto, rispetto a quanto illustrato nella tabella dei costi amministrativi sopra riportata, devono essere considerati anche i costi relativi al Controllo della gestione finanziaria che determinano un disavanzo della Gestione Amministrativa.

7) Andamento delle spese per la gestione finanziaria

I costi per la Gestione Finanziaria e per la Banca Depositaria sono determinate in percentuale dell'ammontare del patrimonio. Il costo per il controllo della gestione finanziaria è finanziato mediante prelievo diretto dal patrimonio del Fondo e, quindi, in diminuzione del valore della quota.

Sono di seguito riportati i costi sostenuti dal Fondo, per singolo comparto, nel corso del 2008 e 2007 per la gestione finanziaria e l'incidenza in % sul patrimonio.

ANNO	Bilanciato Prudente				Garantito*				Bilanciato Dinamico*			
	2008		2007		2008		2007		2008		2007	
	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio
Commissioni di gestione finanziaria	187.048**	0,121	178.314	0,145	12.612	0,106	894	0,034	11.943	0,246	896	0,061
Costi banca depositaria	42.968	0,028	41.108	0,033	2.106	0,018	201	0,008	981	0,020	102	0,007
Costo per il controllo della gestione finanziaria	18.069	0,012	16.744	0,014	752	0,006	37	0,001	379	0,008	19	0,001
Totale	248.085	0,160	236.166	0,178	15.470	0,130	1.132	0,043	13.303	0,274	998	0,069

* Il comparto è stato attivato il 01/07/2007

** Il Fondo ha concordato con i gestori iniziative finalizzate a contenere l'impatto degli oneri in una fase particolarmente turbolenta per i mercati finanziari

8) Struttura di ARCO

La struttura di ARCO, potenziata nel corso del 2007 con l'inserimento di una nuova risorsa per far fronte alle esigenze derivanti dall'aumento del numero di aderenti, risulta composta da 4 persone. Il personale di ARCO, coordinato dal Direttore generale responsabile del Fondo, pur mantenendo le caratteristiche di struttura snella, è in grado di svolgere le mansioni di servizio nei confronti degli Associati, delle Aziende e di adempiere alle funzioni di coordinamento e controllo dell'operato dei fornitori di servizio esterno. Già dal 2005 è stato predisposto il manuale operativo interno, secondo le indicazioni fornite dalla funzione di Controllo interno, volto a formalizzare funzioni, compiti e controlli rispetto all'operato della struttura interna.

9) Iniziative per la raccolta dei contributi

Le aziende con aderenti ad ARCO devono provvedere al pagamento dei contributi e all'invio della distinta di contribuzione trimestralmente. Il rispetto della procedura di contribuzione è essenziale per la corretta evoluzione dei conti individuali dei lavoratori.

I contributi sono contabilizzati in base alla data di disponibilità con cui pervengono al Fondo e non in base alla data valuta del bonifico. Pertanto i bonifici devono essere effettuati con data disponibilità e data valuta non superiore al giorno 20 del mese successivo al trimestre di riferimento.

I bonifici non abbinati alle relative distinte rimangono sul conto corrente di raccolta del Fondo fino ad avvenuto abbinamento. Solo successivamente all'abbinamento tra la distinta e il relativo bonifico il Fondo ha la possibilità di mettere a disposizione dei diversi Gestori Finanziari (in base al comparto scelto da ogni singolo aderente) i contributi dei lavoratori per l'acquisto delle quote relative e di imputare detti contributi sulla posizione previdenziale dell'Associato.

Già dal 2006 ARCO ha definito con il Controllo Interno una procedura che regola il processo attraverso il quale il Fondo provvede ai solleciti nei confronti delle aziende che risultano inadempienti rispetto agli obblighi contributivi nei confronti del Fondo.

Il processo è articolato su di una serie di tre solleciti indirizzati all'azienda e prevede, qualora l'inadempimento persista, l'invio di un'informativa all'Associato affinché sia posto nella condizione di intraprendere le opportune iniziative. Inoltre, conformemente a quanto stabilito dall'art. 8 comma 8 dello Statuto, il Fondo provvede ogni anno, entro febbraio/marzo, a comunicare alle Aziende le sanzioni in caso di omesso o ritardato versamento delle contribuzioni, con il dettaglio dei mancati o ritardati versamenti riferiti all'anno precedente.

Si ricorda, da ultimo, che il Fondo non ha la possibilità di agire direttamente nei confronti delle Aziende inadempienti.

Di seguito si riportano i dati relativi ai solleciti, alle sanzioni, ai contributi versati non riconciliati e alle distinte per cui non è stato effettuato il relativo bonifico.

SOLLECITI 2008

Modalità della comunicazione/destinatario	Numero
E-Mail Aziende	1.851
Lettere indirizzate alle Aziende	1.917
Lettere indirizzate agli Associati	2.007
Totale	5.775

Nel corso dell'anno, come evidenziato dai dati, il numero dei solleciti inviati è stato consistente, a causa anche del peggioramento della situazione economica.

SANZIONI ANNO 2007

N. Lettere indirizzate alle Aziende	188
Totale Sanzioni previste (euro)	30.099
Totale Sanzioni incassate (euro)	8.041

Si sottolinea che il Fondo al fine del recupero di eventuali sanzioni non pagate, in analogia a quanto accade per gli eventuali contributi non versati, non ha alcuna possibilità di rivalersi nei confronti delle aziende inadempienti.

CONTRIBUTI VERSATI NON RICONCILIATI

Anno 2008			Contributi pregressi non riconciliati fino al 31/12/2007	Totale contributi non riconciliati al 31/12/2008
Contributi versati non riconciliati	Contributi totali versati nell'anno	Incidenza % dei contributi non riconciliati sul totale		
451.343	69.353.855	0,65078%	89.238	540.582

L'incidenza complessiva dei contributi non riconciliati è di entità contenuta ed in costante diminuzione di anno in anno.

CONTRIBUTI PER I QUALI E' PERVENUTA SOLO LA DISTINTA DI CONTRIBUZIONE, MA NON IL RELATIVO BONIFICO

Anno 2008			Contributi pregressi non versati risultanti dalle distinte fino al 31/12/2007	Totale contributi non versati risultanti dalle distinte al 31/12/2008
Contributi non versati risultanti dalle distinte	Contributi totali risultanti dalle distinte	Incidenza % dei contributi non versati risultanti dalle distinte sul totale delle distinte		
1.360.813*	71.147.685	1,91266%	252.970	1.613.783*

(*) Sono presenti anche 22 distinte con competenza IV trimestre 2008, per un importo totale di 124.635,34 Eur., pervenute nel mese di dicembre anziché nel mese di gennaio 2009

Sui contributi per cui è pervenuta la sola distinta di contribuzione, ma non il relativo bonifico, si evidenzia che potrebbe rilevare situazioni in cui l'azienda, oltre a non versare il proprio contributo, operi comunque la trattenuta in busta paga al lavoratore.

10) Sistemi di controllo

I sistemi di controllo, che riguardano l'insieme delle funzioni di presidio e di verifica dell'attività del Fondo, sono articolati nel seguente modo:

- controllo interno: riguarda il rischio organizzativo;
- controllo sulla gestione finanziaria: si occupa del rischio finanziario;
- controllo contabile: verifica la correttezza dei dati contabili.

Le varie tipologie di controllo sono state affidate a società esterne, indipendenti e di alto profilo professionale, che riportano, per le attività di loro competenza, direttamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio dei Sindaci.

10.1) CONTROLLO INTERNO

La funzione di controllo interno è stata affidata dal C.d.A. (delibera del 14/12/2006) alla Bruni, Marino & C. Srl (BM&C). La Società svolge la funzione relazionandosi con il Direttore del Fondo e con le strutture operative volta per volta coinvolte nell'attività di analisi e controllo.

L'attività di controllo interno è finalizzata a coprire le diverse aree di attività di ARCO e all'insieme dei processi e delle procedure operative in cui si sostanzia l'attività del Fondo, siano esse direttamente svolte dalle proprie strutture interne ovvero delegate a terzi per effetto di idonea convenzione.

La funzione di controllo interno riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Sindaci sugli esiti di questa attività e delle verifiche svolte.

Dalla relazione annuale al 31/12/2008, consegnata dalla Bruni Marino & C il 03/03/2009, non emergono rilievi particolari sull'attività svolta nel 2008; nella stessa relazione è contenuto un programma di attività per l'anno 2009.

10.2) CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il controllo della gestione finanziaria è stato affidato dal C.d.A. (delibera del 14/12/2006) alla KIEGER AG.

L'attività di controllo del rischio degli investimenti si sviluppa nell'area della gestione finanziaria ed è finalizzata, in prima istanza, alla verifica del rispetto delle linee di indirizzo e degli obiettivi attribuiti ai gestori in forza delle convenzioni stipulate e, in termini prospettici, alla rilevazione di indicatori quali/quantitativi finalizzati al costante monitoraggio dell'attività di gestione.

Le principali attività svolte nel corso dell'anno dalla funzione di controllo della gestione finanziaria sono state le seguenti:

- validazione dei flussi informativi di base forniti dai gestori ai fini dell'attività di risk management secondo una procedura documentata di evidenziazione e registrazione delle anomalie riscontrate;
- misurazione e monitoraggio della performance del portafoglio e di confronto con il benchmark assegnato;
- misurazione e monitoraggio degli indicatori di rischio, con particolare riferimento alle previsioni contenute nelle convenzioni;
- con cadenza mensile, una valutazione quali/quantitativa dell'andamento storico del portafoglio;
- con cadenza mensile, un'analisi delle componenti dei portafogli di investimento;
- fornisce mensilmente indicatori di natura macroeconomica attinenti i mercati di riferimento per la gestione anche ai fini della valutazione della coerenza dell'asset allocation strategica;
- assiste il Consiglio di Amministrazione negli incontri con i gestori finanziari.

Dai rapporti di controllo mensili, consegnati dalla società incaricata, non si sono riscontrate anomalie sia rispetto ai vincoli di legge sugli investimenti, sia ai vincoli contrattuali previsti dalle convenzioni di gestione.

Nel corso dell'anno sono state fatte anche le verifiche sui costi di negoziazione connessi alle operazioni di investimento/disinvestimento attuate dai gestori finanziari che sono risultati in linea con la media di mercato.

10.3) CONTROLLO CONTABILE

L'Assemblea dei Delegati con delibera del 23/04/2008 ha affidato l'incarico per il controllo contabile alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli anni 2008, 2009 e 2010, la quale ha svolto i controlli sulla base di una periodicità trimestrale.

La funzione di controllo contabile ha svolto la propria attività attraverso:

- l'accertamento della regolare contabilizzazione e consuntivazione dei dati contabili;

- verifiche presso il Fondo e la Società incaricata dei servizi amministrativi, sottoponendo periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Sindaci le relazioni in merito predisposte;
- verifiche della regolarità del processo contabile;
- verifiche sulla regolare tenuta dei libri contabili (libro giornale, libro inventari e sezionale titoli);
- controlli sull'adeguatezza e sulla regolarità degli adempimenti previsti dalla normativa;
- l'accertamento della correttezza e sufficienza degli elementi raccolti in funzione della tipologia delle operazioni esaminate.

Dai verbali dei controlli non sono emersi rilievi.

11) Strumenti/Attività di informazione nei confronti degli Associati/Aziende.

Nel corso del 2008 vi è stato un forte impegno nella diffusione delle informazioni rilevanti sia per gli Associati sia per le Aziende con associati al Fondo. Infatti sono state elaborate e diffuse 13 circolari che hanno trattato vari argomenti al fine di offrire un elevato livello di informazioni. Tra gli argomenti trattati, oltre alle istruzioni pratiche per i versamenti e i rinnovi dei CCNL, segnaliamo in particolare le seguenti circolari: **03/2008** Intervento del Fondo di Garanzia presso l'INPS per i contributi non versati ai Fondi Pensione da Aziende inadempienti e sottoposte a procedure concorsuali; **06/08** Regolamento sulle modalità di adesione alle forme di previdenza complementare – Delibera COVIP del 29/05/08; **07/08** Assegnazione alle lavoratrici ed ai lavoratori, residenti nel Veneto, che hanno aderito ai Fondi Pensione nel corso del 2007 di contributi regionali – anno 2008 (art. 3 Legge Regionale 18/05/2007, n. 10); **08/08** Sostegno finanziario alle imprese, con almeno una sede operativa in Veneto, che favoriscono lo sviluppo della cultura della previdenza complementare – anno 2008 (art. 4 Legge Regionale 18/05/2007, n. 10); **10/08** Orientamento della COVIP in merito alla possibilità di continuare a partecipare al Fondo Pensione Negoziante oltre la maturazione dei requisiti previsti per usufruire della prestazione pensionistica complementare; **12/08** Orientamento della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) in merito al riscatto della posizione previdenziale in caso di decesso dell'Associato al Fondo (art. 14, comma 3, del D. Lgs. 252/05); **13/08** Eventuale dichiarazione di contributi versati ad ARCO nel 2007 e non dedotti fiscalmente.

Si segnala, inoltre, che il sito web è stato arricchito introducendo la possibilità di elaborare il Progetto Esemplificativo Personalizzato tramite un motore di calcolo che consente di sviluppare una stima della pensione complementare, per consentire una valutazione sintetica e prospettica del programma previdenziale.

Particolare attenzione è stata dedicata alla sezione "Novità", che è stata costantemente aggiornata con informazioni sia di carattere generale che rivolte nello specifico agli Associati e alle Aziende. Le pagine più visitate nel 2008 sono state: Home page, Modulistica, Novità.

12) Protezione dei dati personali (D.Lgs. 193/2003).

In conformità al D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, Fondo Arco ha provveduto all'integrale adempimento della citata normativa e, in particolare, alla diramazione di opportuna informativa a tutti i soggetti interessati ad ogni trattamento effettuato, all'acquisizione del consenso al trattamento, al rispetto dei requisiti di liceità del trattamento, all'adempimento di tutte le prescrizioni contenute nell'allegato B del D.Lgs. 196/03 nonché alla redazione di un aggiornato Documento Programmatico sulla Sicurezza. Il documento (redatto sin dalla data di entrata in vigore dell'obbligo, anche grazie a professionisti appositamente incaricati, e successivamente aggiornato entro il 20 marzo di ogni anno) è stato aggiornato il 18/03/08 ed è custodito presso la sede del Fondo.

13) D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94)

Sono stati espletati gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94) e successive modifiche e integrazioni.

E' stato aggiornato anche a seguito delle migliorie apportate ai locali il documento di Valutazione dei Rischi.

14) Conflitti di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio vi erano le posizioni in conflitto di interessi di seguito illustrate.

Per il comparto Bilanciato Prudente si rilevano gli investimenti effettuati: a) dalla Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. in due obbligazioni di società appartenenti allo stesso gruppo della Banca Depositaria, ma detenute in portafoglio già da prima del passaggio di MPS Finance Banca Mobiliare al gruppo Intesa Sanpaolo; b) da J.P. MORGAN Asset Management (UK) Ltd. - sub-delegato della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A. - e dalla Banca Credit Suisse (Italy), in azioni, utilizzando Sicav del gruppo di appartenenza, come previsto dalle convenzioni stipulate che implicano la retrocessione al Fondo delle commissioni di gestione. Tali operazioni sono state segnalate tempestivamente all'organo di vigilanza (COVIP) che non ha sollevato rilievi.

Per il comparto Bilanciato Dinamico si segnala che per gli investimenti effettuati da Banca Credit Suisse (Italy) S.p.A., sono state utilizzate Sicav di Credit Suisse, come previsto dalla convenzione stipulata che implica la retrocessione al Fondo delle commissioni di gestione. Tali operazioni sono state segnalate tempestivamente all'organo di vigilanza (COVIP) che non ha sollevato rilievi.

Il Consiglio di Amministrazione, valutati gli effetti che possono derivare dalle situazioni sopra descritte, ha ritenuto che non sussistono condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo ovvero una gestione delle stesse non conforme agli interessi degli iscritti.

15) Aspetti sociali, etici ed ambientali nella gestione delle risorse finanziarie

Per l'investimento delle risorse il Fondo, allo stato attuale, non ha definito linee guida per i gestori che tengano conto dei richiamati aspetti.

16) Attività associative: Assofondipensione

Nel 2004 ARCO ha aderito all'associazione dei Fondi Pensione Negoziali costituita da Confindustria, CGIL, CISL e UIL; nel C.d.A. del 29/11/07 ha assunto una delibera specifica che impegnava il Fondo a contribuire al rafforzamento sia del ruolo politico di Assofondipensione, come espressione degli interessi di tutti i Fondi Pensione Negoziali associati, sia del ruolo tecnico, come centro di confronto e raccordo tra i vari Fondi al fine di una maggiore omogeneità e di un maggior potere contrattuale nei confronti dei fornitori di servizio.

Nel corso del 2008 ARCO ha partecipato ai lavori dell'Associazione rappresentando le problematiche relative all'esercizio della propria missione e, in collaborazione con Assofondipensione, ha avviato e concluso l'iter per la selezione della Compagnia di Assicurazione per l'erogazione delle rendite.

17) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono i seguenti.

17.1) Terminata la selezione di un terzo Gestore Finanziario per il comparto Bilanciato Prudente

Il C.d.A. del 15/01/2009 ha deliberato di assegnare a Bipiemme Gestioni SGR (Gruppo Banca Popolare di Milano) il mandato per la gestione del comparto Bilanciato Prudente (vedasi punto 1, lettera m a pag. 3).

17.2) Predisposizione e diffusione del Notiziario di ARCO n. 01/2009

A gennaio è stato predisposto dal Fondo il Notiziario 01/2009 che, oltre a trattare l'andamento dei comparti nel 2008 e le relative caratteristiche, contiene anche quattro esempi concreti che confrontano la situazione di chi ha aderito ad ARCO rispetto ai non aderenti. Il Notiziario è stato pubblicato sul sito, inviato via mail ai componenti dell'Assemblea, alle Parti istitutive, alle OO.SS. territoriali, alle Aziende e agli iscritti al Notiziario (circa 5.700 destinatari) ed inserito nella comunicazione per l'elezione dell'Assemblea inviata entro il 23/01/09.

17.3) Invio della documentazione per le elezioni. Spoglio delle schede per l'elezione dell'Assemblea dei Delegati

Entro il 23/01/09 sono state inviate a tutti gli Associati al Fondo le lettere contenenti le schede elettorali per l'elezione della nuova Assemblea dei Delegati e il comunicato sulla restituzione di parte delle quote associative trattenute nel 2008, il Notiziario 01/2009 sull'andamento del Fondo nel 2008, le circolari sui beneficiari in caso di morte e sulla possibilità di permanere nel Fondo oltre il pensionamento.

Lo spoglio delle schede pervenute al Fondo è stato effettuato il 25/02/2009.

Il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati è stata un'occasione importante di informazione, sensibilizzazione e adesione ad ARCO.

17.4) Adeguamento Nota informativa

Nella riunione del 19/03/2009, il C.d.A. di ARCO ha provveduto all'aggiornamento de Nota Informativa con I dati al 31 dicembre 2008.

17.5) Comunicazione periodica

E' in corso l'invio agli associati della comunicazione periodica relativa all'esercizio 2008.

18) Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2008 è stato un anno particolarmente problematico (condizionato dalla situazione economica generale e dall'andamento negativo dei titoli azionari che ha influito sull'andamento dei comparti dei Fondi) con effetti negativi sulla propensione dei lavoratori all'adesione ai Fondi Pensione (molti Fondi Pensione Negoziali nel corso del 2008 hanno registrato una diminuzione degli aderenti). Considerato l'andamento dei primi due mesi del 2009, si prevede che anche quest'esercizio dovrebbe essere caratterizzato da una situazione generale (crisi economica, volatilità dei mercati) che potrebbe incidere negativamente sui rendimenti del Fondo, in analogia a quanto accaduto nel corso del 2008. Alla luce di questo ipotetico scenario ci si attende una sostanziale stabilità nel numero degli Associati al Fondo.

Pertanto il presupposto su cui si fonda il Bilancio Preventivo 2009 prevede un numero di Associati al termine del corrente esercizio pari a quello di chiusura del 2008 (41.759 unità).

La contribuzione trimestrale dovrebbe assestarsi su una media di circa 18 milioni di euro, per effetto sia dei rinnovi dei CCNL, che hanno previsto l'aumento dell'aliquota di contribuzione/l'ampliamento della base di calcolo per la contribuzione, sia del fisiologico incremento delle retribuzioni medie.

Su base annua la contribuzione dovrebbe assestarsi sui 73 milioni di euro.

L'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) di fine anno è stimato in 235 milioni di euro (trattasi di un dato puramente indicativo).

L'ammontare delle uscite e delle anticipazioni erogate si dovrebbe assestare nell'ordine degli 11,9 milioni di euro. A tal proposito si evidenzia che nei primi due mesi del 2009 le uscite totali registrate sono state pari a 258 posizioni.

Le Entrate annue totali per il 2009, derivanti in gran parte dalle quote associative e di iscrizione, si stimano nell'ordine di 1,157 milioni di euro. La quota associativa, per i soci attivi che effettueranno versamenti nel corso dell'anno 2009, è stata considerata pari allo 0,13% della retribuzione presa a riferimento per il calcolo della contribuzione ad ARCO (uguale al 2008).

Le Uscite si stimano nell'ordine di 1,065 milioni di euro.

Di seguito sono riportate le Entrate e le Uscite a consuntivo al 31/12/2008 e le previsioni al 31/12/2009, con le relative differenze e scostamenti in %.

ENTRATE	Consuntivo 31/12/2008	Bilancio preventivo 2009	Differenza	Scostamento %
Quote adesione (€ 10,33)	15.486	26.434	10.948	70,7
Quota associativa (2008: 0,13%; 2009: 0,13%)	1.066.089	1.027.126	-38.963	-3,7
Trattenuta per copertura oneri	7.953	8.112	159	2,0
Quota associativa silenti	18.940	27.089	8.149	43,0
Posizioni sospese (€ 12)	12.900	25.116	12.216	94,7
Sanzioni	5.812	5.928	116	2,0
Quote una tantum	1.973	1.500	-473	-24,0
Interessi attivi su conto corrente di servizio	47.753	35.815	-11.938	-25,0
Altri proventi	666	0	-666	
TOTALE ENTRATE	1.177.572	1.157.120	-20.452	-1,7
Entrate riscontate da esercizio precedente*	408.856	412.270		
TOTALE DISPONIBILITA'	1.586.428	1.569.390		

* sono compresi i 220.000 € di contributi straordinari messi a disposizione dalle parti istitutive

USCITE	Consuntivo 31/12/2008	Bilancio preventivo 2009	Differenza	Scostamento %
TOT. SPESE ORGANI SOCIALI	141.349	171.500	30.151	21,3
TOT. SPESE SOCIETA' DI REVISIONE E ATT. CONTROLLO	37.320	44.500	7.180	19,2
TOT. SPESE PERSONALE	268.833	285.915	17.083	6,4
TOT. SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	90.076	95.860	5.784	6,4
TOT. SPESE GESTIONE AMMINISTRATIVA ESTERNALIZZATA	291.133	310.000	18.867	6,5
TOT. SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	3.971	11.500	7.529	189,6
TOT. SPESE ASSOCIATIVE/VIGILANZA	29.550	44.800	15.250	51,6
TOT. SPESE PROMOZIONALI	5.366	67.000	61.634	1148,5
TOT. ALTRI ONERI E PROVENTI	1.360	11.500	10.140	745,9
TOT. AMMORTAMENTI	5.200	23.000	17.800	342,3
TOTALE USCITE	874.158	1.065.575	191.417	21,9
SALDO	712.270	503.815	- 208.455	-29,3

QUOTE ASSOCIATIVE ECCEDENTI
RESTITUITE AGLI ADERENTI

-
300.000

RISCONTO ESERCIZIO 2008/2009	412.270	503.815
-------------------------------------	----------------	----------------

Per quanto riguarda la Gestione Finanziaria, il nuovo anno non ha modificato lo scenario economico mondiale che rimane nel segno della crisi. Un miglioramento è atteso, secondo alcune previsioni, per la seconda parte dell'anno, quando le imponenti misure di politica monetaria e fiscale, varate da tutti i principali Paesi, dovrebbero iniziare a manifestare i loro positivi effetti.

Per quanto riguarda il mercato dei titoli governativi, si prevede che, in questi primi mesi dell'anno, si mantenga da parte degli investitori l'interesse, soprattutto sulle scadenze medio-brevi, e che questo porti ad un sostegno dei corsi. Sui mercati azionari, per contro, permane il flusso di notizie negative sia economiche che finanziarie e le quotazioni potrebbero attestarsi sui livelli minimi. Inoltre, seppure i fondamenti macroeconomici permangano molto deboli, vi sono importanti segnali di allentamento delle tensioni sul mercato interbancario, condizione indispensabile per una ripresa dei finanziamenti all'economia.

Riteniamo opportuno, anche per il 2009, dare una continuità, con la collaborazione delle Parti Istitutive, alla campagna di promozione delle adesioni. La promozione sarà attuata sia mediante la predisposizione e l'invio di materiale informativo su ARCO, sia con seminari formativi e di promozione con i gruppi dirigenti delle OO.SS. territoriali e i rappresentanti delle RSU delle aziende più importanti, oltre ad assemblee nei luoghi di lavoro. Nell'anno dovrebbe anche svolgersi una campagna informativa coordinata tra i Fondi Pensione Negoziali in collaborazione con Assofondipensione.

Da ultimo, nel rinnovare l'augurio di buon lavoro alla nuova Assemblea, al C.d.A. e C.d.S. che si insedieranno prossimamente, rivolgiamo un sentito ringraziamento ai Consiglieri e ai Sindaci che hanno concluso il proprio mandato per il lavoro svolto e per l'impegno profuso per lo sviluppo di ARCO in questi anni.

Milano, 19/03/2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Grassano